

Mendrisio, 14 marzo 2023

INTERROGAZIONE

Scarsità d'acqua e strategie

Egregio signor Sindaco,
gentili signore ed egregi signori Municipali,

la scarsità di precipitazioni e le temperature molto miti con alto grado di soleggiamento di questi mesi caratterizzano l'inverno 2022-2023 nella nostra regione, così come anche in Lombardia e nel nord Italia.

Questa situazione, unita a quella conosciuta l'anno scorso, ha condotto a un livello preoccupante delle acque sotterranee con valori minimi assoluti delle falde.

Il tema è complesso e viene approfondito dagli esperti sia con analisi sul passato sia con verifiche di scenari futuri possibili.

Specialisti di meteorologia italiani indicano che i cambiamenti climatici porteranno a una maggiore siccità nel bacino del Mediterraneo e anche nel nord del loro Paese, quindi pure nella nostra regione situata al sud delle Alpi.

Meteorologi svizzeri hanno sottolineato che gli scenari legati ai cambiamenti climatici riguardanti il nostro Cantone nel periodo invernale indicherebbero un aumento contenuto delle precipitazioni invernali, fatto che non sta avvenendo attualmente a causa dell'alta pressione sull'Europa occidentale.

Stante questa situazione complessa e difficile da inquadrare con chiarezza si imporrebbe una strategia fondata su una serie di misure tese a un quotidiano uso parsimonioso dell'acqua – sia da parte di privati sia da parte del settore pubblico –, al monitoraggio delle perdite dalle canalizzazioni con interventi di riparazione, all'incentivazione del recupero di acqua piovana ecc.

Con avvedutezza, come suggerito anche da Confederazione e Cantone, già dal 2012 il Comune di Mendrisio sovvenziona l'installazione di sistemi di recupero dell'acqua piovana negli edifici abitativi, artigianali e industriali.

Inoltre, le AIM hanno iniziato a introdurre negli anni 2013-15, stando alle risposte ad alcune interrogazioni del passato, il sistema LORNO di monitoraggio delle perdite, iniziando dal quartiere di Rancate.

Altro aspetto concerne le fontane pubbliche. Nella risposta del 5 febbraio 2014 a un'interrogazione il Municipio affermava: «*Nell'ottica di avere un apprezzamento*

sistematico sulla situazione delle fontane nelle prossime settimane le AIM partiranno con un'attività di inventario di tutte le fontane della Città onde documentarne lo stato (in termini di conservazione dei manufatti come anche in termini relativi all'alimentazione idrica). Fatto questo inventario si analizzerà, unitamente all'Ufficio tecnico comunale, per ogni fontana il tipo di intervento necessario e di conseguenza la valutazione dell'investimento relativo».

Fatte queste considerazioni chiediamo:

1. Il Comune di Mendrisio è dotato di una strategia specifica in materia di acqua (potabile e non potabile) che prevede l'adozione di misure generali e puntuali coerenti tra loro?
2. Il sistema LORNO è stato introdotto in tutti i quartieri? Quanti interventi di riparazione di perdite sono stati resi possibili dall'introduzione di questo sistema? Quanti m3 di acqua potabile è stato possibile risparmiare grazie a questi interventi?
3. Nel caso di persistente situazione di siccità, e quindi di ulteriore diminuzione delle riserve di acqua da sorgente o da falda, intendente introdurre a breve divieti di uso di acqua potabile per piscine private e per altre attività non essenziali?
4. L'inventario delle fontane di cui si accennava nella risposta del 5.2.2014 è stato allestito? Quali soluzioni tecniche sono state proposte? Questo inventario è pubblico o se ne può avere copia?
5. Quali pozzi e quante sorgenti alimentano i dieci quartieri di Mendrisio? Quale è la loro portata normale e quanto quella attuale? Esiste un inventario di tali fonti? Se sì, è possibile riceverne copia?
6. Che esito ha avuto il ricorso inoltrato al Tribunale cantonale amministrativo nel 2018 dalla banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio contro la decisione del Consiglio di Stato che confermava la decisione della maggioranza del Consiglio comunale di Mendrisio in merito alle zone di protezione delle sorgenti Caressaa a Rancate (MM n. 22 /2017 Modifica zone di protezione)?

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana
Antonia Bremer